



QUOTIDIANO SPORTIVO

INQUADRA
E SCOPRI
IL SITO



CICLISMO

Un uomo solo al comando del Tour: Pogacar show

Costa all'interno

Il gol mai visto rifatto dall'AI

Pelé 'artificiale'? No, grazie

Leo Turrini

Anche no, grazie. Proprio nel giorno di Argentina-Inghilterra, la sfida che quaranta anni fa Maradona rese immortale con il gol (non quello di mano, eh!) più bello di sempre, ecco, proprio in coincidenza con il duello Bellingham-Messi ci viene annunciato che Google, con la sua portentosa intelligenza artificiale, farà...rivivere un gol ancora più bello.

Con tutto il rispetto per il protagonista della prodezza "resuscitata", il leggendario Pelé, anche no, grazie. Perché è vero che la tecnologia postmoderna sta rendendo possibile persino l'impossibile. Ma non è detto sia un bene. Anzi, qui oserò affermare che si tratta di un male.

In breve. Il 2 agosto del 1959 non c'erano tv, a riprendere una partita del campionato paulista tra il Santos di O'Rey e l'Atletico Juventus. Narra la leggenda che il giovanissimo Pelé segnò una rete genialmente assurda, scavalcando a furia di pallonetti difensori avversari e portiere rivale prima di spingere di testa la sfera oltre la linea. Un capolavoro. Riservato ai non troppi tifosi presenti allo stadio Rua Javari.

Bene. Adesso l'intelligenza artificiale "visualizzerà" il prodigio e mica si dubita della fedeltà della ricostruzione. Però, scusate, ne vale la pena? Non si uccide così la fantasia del racconto orale, il tam tam, il passaparola? Per spiegarvi meglio: Odissea del regista hollywoodiano Nolan sarà sicuramente un film da Oscar, ma non potrà mai eguagliare i versi di Omero!

Segue all'interno



ALLE 21 SEMIFINALE ARGENTINA-INGHILTERRA 40 ANNI DOPO

MESSI, IL MONDO COME DIEGO

Rabotti all'interno



LA PROPOSTA

Infantino insiste 64 squadre nell'edizione del 2030

All'interno

ITALIA

Nuovo ct, Malagò stringe con Maldini: «Ora la scelta»

All'interno



FIorentina

Quinto colpo Preso dal Real Valdepenas Oulai vicino Kean libero dalla clausola

Galli all'interno



EMPOLI F.C.

Pagliuca riparte dalla difesa a tre Gli interpreti

L'impostazione difensiva è una certezza
Ecco come giocherebbero oggi gli azzurri

Cioni all'interno